



## COMUNE DI TRECASTAGNI Provincia di Catania

### ORIGINALE DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 34 DEL REG. DEL 30-04-2016

**Oggetto: DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2016- CONFERMA-RITIRO**

L'anno **duemilasedici** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **12:15** e seguenti nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta di Seconda convocazione disciplinata dalla L.R. 6/3/1986, n. 9 in sessione Ordinaria, prevista dall'art. 47 dell' O.EE.LL. vigente, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

<b>PITTERA ALFIO DANIELE</b>	<b>A</b>	<b>CAVALLARO FABIO</b>	<b>P</b>
<b>LA SPINA ORAZIA AGATA</b>	<b>A</b>	<b>TORRISI ALFIO</b>	<b>P</b>
<b>DI STEFANO ROSARIO</b>	<b>P</b>	<b>FINOCCHIARO SALVO</b>	<b>P</b>
<b>BARBAGALLO SALVATORE</b>	<b>P</b>	<b>FISICHELLA ALFIO ALESSIO</b>	<b>P</b>
<b>DONZUSO MARIA ELENA</b>	<b>A</b>	<b>TORRISI SANTO</b>	<b>P</b>
<b>RUSSO CONCETTO</b>	<b>P</b>	<b>CANNAVO' SALVATORE ENRICO</b>	<b>P</b>
<b>TUDISCO SIMONA SEBASTIANA</b>	<b>P</b>	<b>PULVIRENTI TERESA</b>	<b>A</b>
<b>DI PAOLA ALFIO ANDREA</b>	<b>P</b>	<b>DI PAOLA CARMELO DOMENICO</b>	<b>P</b>
<b>SGARLATO ANTONINO</b>	<b>P</b>	<b>FRAGATA FRANCESCA SABRINA</b>	<b>P</b>
<b>SORBELLO ARMANDO</b>	<b>P</b>	<b>COCO ROSARIO GIORGIO SAVERIO</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. **16** e assenti n. **4**.

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 L.R. n. 9 6/3/1986, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **DOTT. RUSSO CONCETTO** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** del Consiglio Comunale.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** **DOTT.SSA GRASSO DOROTEA** .

La seduta é Pubblica.



## **COMUNE DI TRECASTAGNI**

### **Provincia di Catania**

Il Presidente del Consiglio, Dr. Russo Concetto, effettua l'appello nominale ed essendo presenti n. 16 Consiglieri e assenti n. 4 (Consiglieri Pittera A.D., La Spina O.A., Donzuso M.E. e Pulvirenti T.) dichiara aperta la seduta la seduta.

Indi nomina gli scrutatori nelle persone dei Consiglieri Coco R.S.G.S., Tudisco S.S. e Di Paola C.D..

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, On.le Dr. Giovanni Barbagallo, il Vice Sindaco, Dr. Salvatore Torrisi e l'Assessore Turismo, Sport e Spettacolo, Sig. Trovato Raffaele M..

Per gli uffici sono presenti il Responsabile Ufficio Tributi, Dott. Stefano Ragno e il dipendente comunale c/o ufficio LL.PP., geom. Astuto Gabriele.

Verbalizza il Segretario Comunale, Dott.ssa Dorotea Grasso.

Il Consigliere Finocchiaro S. chiede delucidazioni in merito all'aggiornamento della seduta.

Il Presidente riassume la decisione del Consiglio di aggiornamento della seduta e introduce il 1° punto all'O.dg. avente ad oggetto "Determinazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale IRPEF anno 2016 – Conferma", riportante pareri tecnico contabile favorevoli, nonché il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, Dr. A. Castiglione, con verbale n. 14 del 15/04/2016 prot. n. 6875 del 15.04.2016. Inoltre informa che sulla proposta sono pervenuti n. 1 emendamento prot. n. 7755 del 27.04.2016 a firma del Consigliere Sgarlato A., riportante parere tecnico e contabile favorevoli.

Preliminarmente il Consigliere Sgarlato A., ritira l'emendamento sopraindicato al fine di non creare difficoltà stante il mancato parere del Revisore dei Conti sullo stesso.

Il Responsabile dell'ufficio Tributi, Dr. Ragno illustra la proposta di conferma delle aliquote Irpef rispetto al precedente anno e asserisce che il reddito imponibile è complessivamente in diminuzione.

IL Consigliere Finocchiaro S. chiede se siano stati valutati parametri per diminuire l'aliquota

Il Vice Sindaco, Dr. Salvatore Torrisi, risponde che l'Amministrazione non ha alcuna intenzione di aumentare le tasse. Le stesse erano state già aumentate al massimo durante la precedente Amministrazione. La necessità, conclude il Dott. Torrisi, di ridurre le tasse c'è, ma ciò non è fattibile per esigenze di bilancio.

Il Consigliere Di Stefano R. chiede la sospensione della seduta per 5 minuti.

Il Presidente del Consiglio pone ai voti, per alzata di mano, la proposta di sospensione avanzata dal Consigliere Di Stefano e la stessa viene accolta all'unanimità dai 16 Consiglieri presenti e votanti.

I lavori vengono sospesi alle ore 12,25.

Riprendono alle ore 12,33.

Il Presidente effettua l'appello e registra la presenza di n. 17 Consiglieri ed assenti n. 3 (Consiglieri Pittera A.D., La Spina O.A. e Donzuso M.E.).

Il Consigliere Torrisi A., a nome del Gruppo d'Opposizione, stante il parere espresso dal Revisore dei Conti, considera la proposta illegittima. Facendo riferimento agli atti del precedente Consiglio comunale avanza la richiesta di inviare gli atti alla Corte dei Conti e al Servizio Ispettivo.



## COMUNE DI TRECASTAGNI Provincia di Catania

Infine preannuncia l'abbandono dell'aula insieme agli altri Consiglieri del Gruppo.  
**Escono i Consiglieri Di Stefano R., Torrisi A., Finocchiaro S., Torrisi Santo, Di Paola C.D. Presenti n. 12 Consiglieri.**

Non essendoci altri interventi, il Presidente del Consiglio, pone ai voti, per alzata di mano, la proposta che viene approvata all'unanimità dai 12 Consiglieri presenti e votanti.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione inerente l'oggetto;  
ACCERTATO che la stessa risulta corredata dai prescritti pareri di cui all'art. 12 della L.R. n. 30/2000;  
VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti espresso con verbale n. 14 del 15.04.2016;  
VISTA la L. 142/90 come modificata dalla L.R. n. 48/91;  
VISTA la L.R. n. 30/2000;  
VISTO il vigente O.R.E.L.

- Con la votazione in premessa riportata

### DELIBERA

- **APPROVARE** l'allegata proposta di deliberazione inerente l'oggetto.

\*\*\*\*\*

### PROPOSTA

#### ➤ **PREMESSO**

- che l'art. 1 del D.lgs. n.360 del 28/09/1998, modificato dall'art. 12 della L. 133/99, ha previsto l'istituzione di una addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.);
- che con deliberazione del Consiglio comunale del 14 marzo 2001, n.24, è stata istituita l'addizionale comunale all'irpef e che dal 2002 e fino al 2011 l'aliquota dell'addizionale Comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche è fissata allo 0,38%;
- **VISTO** l'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007), il quale testualmente prevede:  
*3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 30-04-2016 COMUNE DI TRECASTAGNI



## COMUNE DI TRECASTAGNI Provincia di Catania

*disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002.*

*L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2;*

- **CONSIDERATO** che, in materia di addizionale comunale all'IRPEF e del relativo potere dei comuni di deliberare aumenti attraverso variazioni dell'aliquota, il legislatore ha allentato i limiti disposti dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge n.93/2008 (conv. in L. n. 126/2008) e dall'articolo 1, comma 123, della legge n.220/2010, stabilendo:
  - a) la possibilità, per i comuni, di deliberare aumenti dell'aliquota sino ad un massimo dello 0,4% con un incremento annuo non superiore allo 0,2%. Tale facoltà, prevista dall'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 a partire dal 7 giugno 2011, è stata abrogata dal decreto legge n. 138/2011 (conv. in L. n. 148/2011) con effetto dal 13 agosto 2011;
  - b) a seguire la possibilità, con effetto dal 1° gennaio 2012 ed in deroga al blocco degli aumenti dei tributi locali sancito dalle norme sopra richiamate, di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino al massimo dello 0,8%, prevista dallo stesso articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (conv. in L. n. 148/2011);
- **VISTO** in particolare l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale testualmente recita:

*11. La sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. È abrogato l'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; sono fatte salve le deliberazioni dei comuni adottate nella vigenza del predetto articolo 5.*
- **RILEVATO**, pertanto, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune con delibera di natura regolamentare, può:
  - a) variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino ad un massimo dell'0,8%, senza più il limite massimo di incremento annuo dello 0,2% previsto dalla precedente normativa;



## COMUNE DI TRECASTAGNI

### Provincia di Catania

- **VISTA** la delibera del Consiglio Comunale n° 61 del 11-09-2012 con la quale si approva il Regolamento dell'addizionale comunale all'IRPEF fissando l'aliquota allo 0,8% ;
- **QUANTIFICATO** presuntivamente per l'anno 2016 in € 750.000,00 il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota dello 0,8%;
- **Visto** il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone *“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. [...] La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”*;
- **RITENUTO** di dover riconfermare per l'anno 2016 dell'aliquota dello 0,8% al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, nella considerazione che non verranno trasferiti più dalla Regione Siciliana i fondi per il personale stabilizzato nell'anno 2010;
- **VISTO** l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- **VISTO** l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- **VISTO** il D.M. 01/03/2016 (G.U. n. 55 del 07 marzo 2016) con il quale è stato fissato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- **VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

#### SI PROPONE

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 30-04-2016 COMUNE DI TRECASTAGNI



## **COMUNE DI TRECASTAGNI**

### **Provincia di Catania**

1. la riconferma, per le motivazioni esposte in premessa, della delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 11-09-2012 che approva il Regolamento dell'addizionale comunale all'IRPEF fissando l'aliquota allo 0,8%;
2. di quantificare presuntivamente in €. 750.000,00 il gettito derivante dalla riconferma della aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,8% per l'anno 2016;
3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante l'inserimento nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito informatico del Comune di Trecastagni;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



**COMUNE DI TRECASTAGNI**  
**Provincia di Catania**

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

**Il Presidente**

**RUSSO CONCETTO**

**Il Consigliere Anziano**

**BARBAGALLO  
SALVATORE**

**Il Segretario Comunale**

**Dr. GRASSO DOROTEA**